COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Settore Protezione Sociale
Determinazione Dirigenziale n. 1172 del 07 maggio 2025

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI IN FAVORE DI MINORI.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:
- la delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 19/12/2024 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2025-2027;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2024 di approvazione del bilancio di previsione armonizzato 2025-2027;
- la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025 di approvazione del PEG 2025-2027 che assegna il Centro di Costo n. 136 “Famiglie e minori” al Centro di Responsabilità n. 118 – Settore Protezione Sociale del Dipartimento Servizi di Comunità, assieme agli obiettivi e alle risorse assegnate al Responsabile del suddetto Centro;
- la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2025 di approvazione del PIAO per quanto riguarda gli obbiettivi assegnati a ciascun dirigente (sottosezione 2.2. Performance) e le misure di prevenzione della corruzione (sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza);
- l’atto del Sindaco prot. n. 71040 del 28.02.2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico dirigenziale avente ad oggetto il Settore Protezione Sociale a decorrere dal 1° marzo 2023 per la durata di anni tre e fino al conferimento di nuovo incarico da parte del Sindaco;

RICHIAMATI:
- l’art. 118, comma 4° della Costituzione che novella “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.”;
- l’art. 3, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- gli artt. 55 e 56, D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”; la Legge Regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Il Regolamento del Comune di Rimini per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 47/2022;

CONSIDERATO che:

-Gli interventi residenziali e semiresidenziali per minorenni, ad oggi attivati dal Servizio Sociale Minori distrettuale, dalla U.O. NPIA e dalla SSI Disturbi dello spettro autistico nell'arco della vita, sono finalizzati a garantire accoglienza, protezione, riabilitazione e promozione dell'inclusione sociale per bambini e ragazzi temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. Tali servizi si articolano in diverse tipologie strutturali (comunità familiari, comunità educative, gruppi appartamento, ecc.) e sono realizzati in collaborazione tra enti pubblici, Ausl e soggetti del privato sociale;
- il procedimento di co-programmazione degli interventi e dei servizi ha la finalità di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore e di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, finalizzata alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni in tema di accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori;
- Il percorso mira ad aggiornare l'offerta, migliorare l'efficacia degli interventi, valorizzare le risorse del territorio e integrare in modo più efficiente le fonti di finanziamento disponibili, definendo modalità e interventi adeguati a soddisfare i bisogni identificati;

RILEVATO che:
- l'obiettivo del procedimento è quello di arricchire il quadro conoscitivo dell'ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:
a) l'attualità e la consistenza delle esigenze e dei bisogni dei/le bambini/e, dei/le ragazzi/e e delle famiglie in relazione all'oggetto della procedura;
b) l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte operative per fronteggiare le problematiche ed i bisogni individuati, anche in termini di innovazione dei modelli, metodologie e strumenti di intervento;
c) la qualificazione della spesa pubblica, anche mediante l'attivazione di risorse economiche in un'ottica di maggior integrazione tra fonti di finanziamento di area sociale e sanitaria e di maggior valorizzazione delle risorse mobilitate dal privato sociale;
d) rafforzare la rete dei servizi territoriali, anche in chiave preventiva, promuovendo la responsabilizzazione condivisa e la costruzione di un patto di fiducia tra istituzioni, famiglie, cittadini e attori sociali;
e) la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di coprogrammazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione;

DATO ATTO che:
- il procedimento si articolerà in n. 3 sessioni di lavoro finalizzate alla descrizione del contesto, delle attività esistenti, delle risorse destinate, delle criticità riscontrate nella gestione dei servizi e degli interventi e alla proposizione dei

modelli di interventi e servizi;
- il procedimento si concluderà con un documento di sintesi in cui verranno individuate le priorità di interventi e servizi prioritari e verrà presentato in una sessione finale plenaria al fine di condividere gli esiti del procedimento;
- degli esiti del procedimento di co-programmazione l'amministrazione comunale potrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte decisioni in merito alle successive procedure di sostegno o di affidamento/finanziamento, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore;
- potranno partecipare al procedimento tutti i soggetti pubblici e privati interessati, profit e non profit;

DATO ATTO che le indicazione per l'avvio del procedimento di coprogrammazione ad oggetto Interventi Residenziali e Semiresidenziali a favore di minori è stato approvato dal Comitato di Distretto di Rimini nella seduta del 07/05/2025 e che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto (all A);

RITENUTO, pertanto:

- di avviare il procedimento di co programmazione (ex. art. 55 CTS) finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni in tema di accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori a livello Distrettuale;
- di provvedere a pubblicare sul sito del Comune di Rimini un avviso pubblico al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio del procedimento di che trattasi che si svolgerà nel corso di 3 sessioni di lavoro;
- di provvedere, ad esito della procedimento, alla comunicazione degli esiti della programmazione nel corso di una sessione plenaria;
- di approvare lo schema di avviso allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (all. B);

DATO ATTO che il presente provvedimento non esplica effetti diretti e/o indiretti sul bilancio dell'Ente;

Tutto quanto sopra ritenuto e premesso,

DETERMINA

1) DI AVVIARE il procedimento di co-programmazione degli interventi e dei servizi del Comune di Rimini finalizzato al coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore e altresì dei soggetti pubblici e privati, profit e non profit, interessati, nella definizione di uno o più modelli di intervento Residenziali e Semiresidenziali in favore di minori che verrà delineato tenendo conto delle

indicazioni operative approvate dal Comitato di Distretto nella seduta del 07.05.2025 allegate al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (all. A);

2) DI DARE ATTO che il procedimento si articolerà in 3 sessioni di lavoro finalizzate alla descrizione del contesto, delle attività esistenti, delle risorse destinate, delle criticità riscontrate nella gestione dei servizi e degli interventi e alla proposizione di modelli innovativi di interventi e servizi e si concluderà con un documento di sintesi che verrà illustrato nel corso della sessione plenaria conclusiva;

3) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non esplica effetti diretti e/o indiretti sul bilancio dell'Ente;

4) DI COINVOLGERE nella co-programmazione, così come previsto dall'art.55 d.lgs. 117/2017 e nel regolamento del Comune di Rimini, gli Enti del terzo settore, nonché tutti i soggetti pubblici e privati, profit e non profit, potenzialmente interessati alle tematiche di cui trattasi, mediante la pubblicazione di un avviso sul sito del Comune di Rimini in cui verranno calendarizzate le date degli incontri che si terranno in presenza e al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati dell'avvio della procedura di istruttoria pubblica di che trattasi;

5) DI APPROVARE lo schema di avviso pubblico allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale (all B);

6) DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente Determinazione è il Dirigente Dott. Massimiliano Alessandrini;

7) DI TRASMETTERE il presente atto alla Segreteria Generale per la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line per 15 gg consecutivi.

Il Dirigente
Massimiliano Alessandrini